

SERRA CARLO., *Psicologia Penitenziaria. Sviluppo storico e contesti psicologico-sociali e clinici*, Giuffrè, Milano, 1999, pp. 224, L. 30.000.

Il testo, suddiviso in cinque capitoli, ripercorre l'evoluzione storica, teorica e normativa della psicologia penitenziaria.

Questa disciplina, si è sviluppata ampiamente a partire dalla riforma penitenziaria del luglio 1975, come parte integrante della psicologia giuridica, occupandosi in maniera specifica di aspetti, interventi, e problematiche che riguardano il carcere.

Nell'opera sono comprese una serie di riflessioni su tematiche inerenti l'istituzione carceraria che, partendo da spunti teorici, trovano riscontro nella pratica delle singole professionalità degli operatori penitenziari.

L'Autore porta avanti il suo filone di ricerca fornendo contributi derivanti da una esperienza sul campo di oltre un ventennio.

Il primo capitolo illustra minuziosamente i vari disegni di legge che hanno portato al delinarsi della legge n. 354/75. Tale legge, in materia di "ordinamento penitenziario ed esecuzione delle misure privative e limitative della libertà", si propone come opportunità di vivere l'esperienza detentiva non soltanto in maniera punitiva, ma anche come possibilità di risocializzazione per il detenuto, in modo da facilitarne il reinserimento sociale.

Viene analizzato lo spunto teorico che sta alla base delle successive innovazioni in tema di misure alternative alla detenzione, introdotte dalla legge n. 663/86 (Gozzini) ed in seguito riprese dalla recentissima legge Simeone-Saraceni (n. 165/98).

All'interno di questa cornice normativa, emerge il percorso che ha introdotto, con l'art. 80 della legge 354/75, la professione di esperto penitenziario, sottolineando la necessità, in questo contesto, di un trattamento "individualizzato" che possa contribuire al reinserimento sociale del detenuto, attraverso interventi, secondo il parere dell'Autore, da effettuarsi maggiormente sul versante extramurario.

Questo implica l'agire, da parte dell'istituzione carceraria, in concerto con i servizi territoriali e con la comunità esterna, cercando di ridurre a situazioni in cui si ritenga strettamente necessaria, la risposta del carcere.

Il secondo capitolo è dedicato ai singoli contesti professionali e ai nuovi settori entro i quali è chiamato ad operare l'esperto penitenziario, per quanto riguarda sia l'osservazione che il trattamento, mettendone in luce aspetti strettamente inerenti la deontologia professionale.

Le tematiche più innovative del testo riguardano l'illustrazione di alcuni paradigmi teorici e di trattamento destinati, almeno per quanto riguarda la realtà italiana, a "nuove tipologie" di detenuti: serial killer, pedofili, collaboratori di giustizia ed autori dei reati di tangentopoli.

Ed ancora vengono proposte, nel terzo capitolo, alcune ipotesi di intervento circa la delicata questione, del trattamento dell'affettività e della sessualità all'interno del carcere, che in tempi diversi ha causato pareri discordanti e, ancora oggi, risulta in fase di definizione dal punto di vista normativo.

Nel quarto capitolo emergono alcune considerazioni in tema di più ampie misure alternative alla detenzione, con riferimento particolare alla legge Simeone-Saraceni, sottolineandone le conseguenze derivate dalle sue prime applicazioni.

Il quinto capitolo evidenzia gli sviluppi professionali e culturali della psicologia penitenziaria, avvenuti, in parte, grazie all'operatività del C.N.E.I.P.P.A. (Coordinamento Nazionale Esperti Prevenzione e Pena Adulti). L'appendice finale comprende, a questo proposito, una serie di documenti storici, conservati dall'Autore, una specie di diario che testimoniano il percorso, di oltre un ventennio, della psicologia penitenziaria.

Questo volume vuole essere uno strumento di riflessione concretamente sulle problematiche del penitenziario.

È indicato per operatori psicosociali, socio-sanitari e della giustizia, offre suggerimenti per chi già opera nel settore, ma, allo stesso tempo, si propone come base per la formazione di coloro che intenderanno operarvi.